

SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL
PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE
PER IL PERIODO 2014-2022 DELLA REGIONE SICILIA



INCONTRO ANNUALE 2022

OdG 2
Attività di valutazione del PSR
e dell'approccio LEADER

Eugenio Corazza - ISRI

Martedì 8 Novembre 2022



1



SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL PROGRAMMA REGIONALE DI
SVILUPPO RURALE PER IL PERIODO 2014-2022 DELLA REGIONE SICILIA



ALCUNE CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE NEL 2022

INNOVAZIONE, COOPERAZIONE E FORMAZIONE

- Le procedure della misura 16 avviate hanno intercettato una domanda di cooperazione e di innovazione quantitativamente rilevante che la dotazione dei bandi emanati è in grado di soddisfare solo in parte
- Nell'attuazione della misura 16, alla lentezza delle istruttorie si è sommata quella della fase realizzativa, dovuta anche agli effetti sia della crisi pandemica che, più di recente, dell'aumento dei prezzi
- L'autorizzazione alla organizzazione in modalità FAD non ha finora avuto effetti consistenti nell'accelerazione delle attività formative
- Su alcuni temi formativi, in particolare, si registra una difficoltà di coinvolgimento dei potenziali destinatari
- Le attività di formazione per i giovani, anche se sono le uniche partite, hanno ancora ritardi significativi rispetto ai fabbisogni.

RICAMBIO GENERAZIONALE

- Per più di mille giovani (circa 2/3), il pacchetto giovani ha rappresentato un'occasione per trovare un'occupazione che non avevano prima dell'adesione
- Il "ringiovanimento" alla guida delle aziende oggetto di insediamento può essere stimato mediamente in circa 34 anni
- I beneficiari hanno un buon livello di istruzione scolastica, ma più limitate competenze specialistiche



2

ALCUNE CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE NEL 2022

INVESTIMENTI PRODUTTIVI

- Diversi criteri di selezione hanno dimostrato la capacità di indirizzare i progetti verso priorità strategiche importanti e non semplici
- I settori maggiormente interessati dai contributi per gli investimenti aziendali sono quelli della frutta in guscio (circa il 40% dei beneficiari), l'olivicolo e quello delle piante officinali (anche nel caso dei giovani)
- Quasi tutti gli investimenti sono finalizzati al completamento della filiera e prevedono la realizzazione di impianti per la produzione e il consumo di energia da fonti rinnovabili (anche nel caso dei giovani)
- Tra le priorità settoriali di maggiore successo si segnala il miglioramento degli aspetti igienico-sanitarie e ambientali del prodotto e della produzione
- La concentrazione dell'offerta, con riferimento alla forma associata dei beneficiari, è invece una priorità strategica che non ha avuto molto seguito tra i beneficiari (anche nel caso dei giovani)

INTERVENTI DI DIVERSIFICAZIONE

- Gli interventi per la diversificazione in attività agrituristica presentano tutti un'importante componente (in termini finanziari) di efficientamento energetico
- Gli incrementi occupazionali derivanti dagli interventi di diversificazione finanziati sono previsti nell'ordine di 1,3-1,7 ULA per azienda, con un incremento globale stimato intorno a 675 ULA



ALCUNE CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE NEL 2022

INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE

- Gli interventi infrastrutturali ammessi a finanziamento potranno interessare quasi 3.000 aziende agricole e per più del 40% riguarderanno anche impianti di lavorazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione
- Gli investimenti previsti sui sistemi di irrigazione aziendali porterebbero all'eliminazione dei sistemi a scorrimento ed alla riduzione di quasi il 40% dell'irrigazione a pioggia nelle aziende beneficiarie. Sistemi di più efficienti -microirrigazione e subirrigazione - sono introdotti per quasi mille ettari
- Gli investimenti in impianti di produzione di elettricità da fonte rinnovabile sono circa 82 M€, con un incremento della potenza installata di circa 33 MW (+ 2,2% rispetto al totale regionale)
- Le Unità Immobiliari connesse alla banda larga sono quasi 10 mila (circa 1/3 di quelle previste)
- Nella maggior parte dei comuni dove sono finiti i lavori le UI sono più del 95% del totale
- La minore disponibilità di servizi di connessione interessa quasi esclusivamente le aree più periferiche del territorio dei comuni coinvolti, caratterizzate da insediamenti di case sparse



ALCUNE CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE NEL 2022

SALVAGUARDIA DELLE RISORSE AMBIENTALI

- La Sicilia è la prima regione per SAU biologica in Italia: pascoli e le foraggere sono le colture maggiormente beneficiarie della misura 11, che tendono quindi a concentrarsi in aree ad alta valenza naturale
- La tutela delle varietà e delle razze a rischio di erosione genetica arriva a coprire il 90% dei capi a rischio caprini suini, il 70% di equini e bovini, il 30% di ovini
- Le superfici sotto impegno che hanno un beneficio significativo per la qualità dell'acqua arrivano a circa 354.000 ha, cioè il 26% della SAU regionale
- Il PSR determina una riduzione dei fertilizzanti di sintesi nell'ordine di 10.800 t/anno per gli azotati (-30%), di 6.000 t/anno per i fosfatici (-35%)
- Il PSR contribuisce alla riduzione nell'uso degli erbicidi: si stima un risparmio di oltre 900.000 litri di Glifosate
- L'erosione dei suoli è un problema accentuato: la perdita di suolo media è di circa 12 ton/ha/anno, decisamente superiore alla media nazionale. Il PSR ha contribuito a rallentare la perdita di suolo per erosione idrica di 2,84 ton/ha/anno nelle aree sotto impegno
- I suoli sono generalmente poveri di sostanza organica, con un valore medio dell'1,9%. Il PSR ha contribuito ad aumentare dell'1,59% il contenuto del carbonio organico del terreno nelle aree sotto impegno



ALCUNE CONCLUSIONI DELLA VALUTAZIONE NEL 2022

MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA

- I risparmi di combustibile derivanti dalla promozione dell'agricoltura conservativa possono essere stimati in circa 350 t/anno (0,34 Ktep/anno)
- Gli investimenti aziendali per efficientamento energetico sono stati stimati a 7,7 M€ tra misura 4.1 e 6.4

RIDUZIONE DEI GAS SERRA E DI AMMONIACA

- La riduzione complessiva delle emissioni dovuta al PSR può essere stimata in oltre 107.000 t di CO₂equiv./anno (6% del totale regionale), di cui 62.000 di metano grazie al minor carico di bestiame e 40.000 di N₂O conseguenti ai minori spandimenti di fertilizzanti azotati
- La riduzione dei capi allevati ha anche determinato una riduzione annuale di circa 1.000 t di NH₃
- Il contributo in termini di sequestro della CO₂ determinato dall'incremento di massa legnosa promosso dalla SM 8.1 è dell'ordine di 20.000 t CO₂equiv./anno
- In rapporto alla gravità del fenomeno degli incendi boschivi (vanno persi annualmente 20-25.000 ha di aree boscate) la capacità il PSR non è finora riuscito ad avere un ruolo incisivo



SUPPORTO ALL'AUTOVALUTAZIONE DEI GAL

AZIONI REALIZZATE

- Somministrazione questionario autovalutativo in tre versioni: ai soci GAL, al Pubblico, ai Gestori dei GAL.
- Produzione e diffusione di una «Nota di Sintesi per la preparazione di un Documento di Indirizzo per l'avvio delle Azioni di Autovalutazione previste per i GAL nel corso della Programmazione 2014/2020».
- Primo incontro plenario con i GAL e l'A.d.G.:
 - punto sullo stato dell'attività
 - pianificazione e preparazione dell'attività di Autovalutazione a livello di GAL, Documento di Indirizzo e Piano di Valutazione
 - esercizio di confronto e scambio esperienze fra GAL.
 - produzione e diffusione del Rapporto «Orientamenti per la Valutazione/Autovalutazione delle strategie LEADER».
- Secondo incontro plenario con i GAL e l'A.d.G.:
 - punto sullo stato dell'attività
 - metodologie di autovalutazione
 - esercizio di confronto e scambio esperienze fra GAL

AZIONE CONTINUA

- Supporto diretto a problematiche specifiche di singoli GAL, interlocuzione operativa con A.d.G.

RACCOMANDAZIONI

- Nei limiti del possibile bisognerebbe evitare di adottare criteri di selezione basati su previsioni di redditività: non hanno una reale capacità selettiva e sono difficilmente verificabili
- Per la misura 16 si dovrebbe cercare di ridurre i tempi istruttori, anche per prevenire l'instabilità dei partenariati
- Per le SM 16.1 e 16.2 bisognerebbe prevedere la possibilità di richiedere un anticipo e semplificare, ove possibile, le procedure per la richiesta di anticipi e acconti
- Sarebbe necessario adottare procedure semplificate per le richieste di varianti motivate dall'aumento dei prezzi.
- Bisogna potenziare il ruolo della formazione nella direzione della partecipazione a forme di aggregazione orizzontale e verticale collegandola con i processi di trasferimento di innovazione
- In eventuali futuri interventi di sostegno agli investimenti produttivi si dovrebbe dedicare un'attenzione particolare a settori che sono rimasti più defilati nelle procedure degli anni scorsi
- È necessario offrire ai giovani neosediati tutti i possibili supporti di formazione, informazione e consulenza nella maniera più tempestiva possibile

RACCOMANDAZIONI

- Bisognerebbe promuovere l'agricoltura di precisione, per ridurre gli input nocivi (fertilizzanti, insetticidi, erbicidi, anticrittogamici...)
- Bisognerebbe cogliere l'occasione dei buoni livelli di adesione alle SM 4.4.d e 10.1.f (investimenti non produttivi a contrasto di erosione e dissesto e agricoltura conservativa) promuovendo la contestuale formazione e consulenza su questi temi
- Si dovrebbe incentivare la realizzazione di impianti a biogas nelle aree vocate, con il duplice obiettivo di aumentare la produzione di energia da FER, e di ridurre le emissioni di GHG.
- Bisognerebbe promuovere gli interventi finalizzati alla miglior gestione dei reflui (stoccaggio e distribuzione) e alla intensificazione dei sistemi di allevamento
- È necessaria una strategia regionale più incisiva rispetto all'aumento del patrimonio forestale complessivo, e alla prevenzione dei danni da incendi
- Si dovrebbe valutare se la SM 6.2 è in grado di assorbire tutta la sua dotazione finanziaria di 8 M€ e nel caso di rimodularla a favore delle SM 6.4.b e 6.4.c.
- È necessario un monitoraggio continuo dei percorsi istruttori dei bandi LEADER e delle relative tempistiche di esecuzione delle loro diverse fasi avendo attenzione alla definizione puntuale degli elementi che ne rallentano l'esecuzione
- Si potrebbe prevedere elementi premiali per i GAL che mostrano maggiori livelli di efficienza
- Motivi di carattere strategico e funzionale suggerirebbero di privilegiare per la SM 19.2 l'attuazione a Regia da parte dei GAL.
- Sarebbe utile procedere alla rilevazione degli effettivi fabbisogni di connettività delle aziende e degli abitanti, di modo da intervenire con investimenti mirati

